Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2089 del 29/07/2025

Il sopralluogo di Servizio Geologico, Nucleo Droni del Corpo permanente dei Vigili del fuoco e Soccorso alpino Trentino. Quattro sentieri restano chiusi

Cima Falkner, droni “scanner” in volo per monitorare l’evoluzione del crollo

Proseguono le attività di analisi e monitoraggio sulla Cima Falkner, nel Gruppo di Brenta, dopo i recenti crolli di roccia che hanno interessato entrambi i versanti (occidentale e orientale). Nella mattinata di oggi, un team tecnico composto dal Nucleo droni del Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, il Servizio geologico della Provincia autonoma di Trento e il Soccorso alpino e speleologico trentino ha effettuato nuovi rilievi in vetta, con il supporto logistico del Nucleo elicotteri. Grazie all’utilizzo di speciali scanner applicati ai droni, è stato acquisito un modello in alta risoluzione dell’intera cima, che sarà ora confrontato con i rilievi precedenti. Le prime immagini raccolte mostrano un’evidente evoluzione delle fratture: in particolare, sono stati documentati allargamenti significativi, a conferma di una situazione ancora in movimento. Le fratture, in precedenza riempite da ghiaccio, ora risultano in parte vuote, segno di un cambiamento della morfologia di Cima Falkner. Si tratta di un’evoluzione legata anche alla degradazione del permafrost, elemento che in quota svolge un importante ruolo di “collante” per la massa rocciosa.

I tecnici stanno ora elaborando una simulazione tridimensionale del possibile “espandimento” dei massi in caso di ulteriori crolli, alla luce dell’instabilità della roccia. I modelli sono indicativi ma utili per comprendere il possibile comportamento futuro della vetta. Pur trattandosi di un fenomeno naturale in ambienti dolomitici, appare rilevante sia per l’estensione che per la volumetria del materiale potenzialmente coinvolto.

In via precauzionale, restano chiusi i sentieri e le vie alpinistiche che interessano l’area sotto osservazione, secondo quanto previsto dalle ordinanze firmate dai sindaci dei Comuni di Tre Ville e Ville d’Anaunia. Nello specifico, rimane in vigore il divieto di accesso alla via ferrata delle Bocchette “Alfredo e Rodolfo Benini” (sentiero SAT n. 305), così come ai sentieri n. 315 (via ferrata Bruno Dallagiacoma), n. 316 (da Passo Grostè ai rifugi Tuckett e Sella) e n. 331 (dal bivio del 316 al bivio con il 305).

Scarica il service video >
https://drive.google.com/drive/folders/1TYUwqKoC4hSoSQ0vOCZp5wo3rnUfwQdN

https://www.youtube.com/watch?v=XTNrUAOrU1Y

https://www.youtube.com/watch?v=QeuAzSQlblc

https://www.youtube.com/watch?v=7-9B66m4EhM

https://www.youtube.com/watch?v=qEFHgN-Njjc

(a.bg)